



# COMUNE DI ITTIRI

(PROVINCIA DI SASSARI)

## UFFICIO TRIBUTI

### **CONTRATTI DI COMODATO GRATUITO – AGEVOLAZIONI IMU E TASI**

La legge di stabilità 2016 (articolo 1, comma 10, della legge 208/2015) prevede che la base imponibile ai fini **IMU/TASI** possa essere **ridotta del 50% per i fabbricati** classificati in catasto nella **categoria A** (ad eccezione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) **concessi in comodato gratuito** dal soggetto passivo **ai parenti in linea retta, entro il primo grado, che li utilizzano come abitazione principale a condizione che il comodante possieda, in Italia, oltre alla propria abitazione principale, solo un altro immobile di categoria A, concesso, per l'appunto, al comodatario, come abitazione principale**; Ciò non toglie che il comodante possa essere proprietario di altri immobili ad esempio fabbricati di categoria C o D oppure terreni o aree fabbricabili.

Per usufruire di tale agevolazione è necessario presentare al Comune:

**1) copia del Contratto di Comodato regolarmente registrato o dell'avvenuta registrazione**

**2) DICHIARAZIONE IMU/TASI**

Altre informazioni di carattere generale –

Il comodato è il contratto con il quale una parte consegna all'altra un bene mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire lo stesso bene ricevuto. Il comodato è essenzialmente gratuito (art. 1803 del c.c.). Il comodato può essere redatto in forma verbale o scritta.

I comodati di beni immobili sono soggetti a registrazione se:

- redatti in forma scritta: in tal caso la registrazione deve essere effettuata entro 20 giorni dalla data dell'atto;
- stipulati in forma verbale, solo se enunciati in un altro atto sottoposto a registrazione.

**Possono essere registrati, inoltre, contratti di comodato gratuito stipulati verbalmente, relativi a immobili, esclusivamente per fruire dell'agevolazione IMU/TASI introdotta dalla legge di stabilità 2016. Per tali contratti la registrazione potrà essere effettuata presentando, a un qualunque ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate, unicamente il modello di richiesta di registrazione (modello 69) in duplice copia in cui, come tipologia dell'atto, dovrà essere indicato "Contratto verbale di comodato".**

L'imposta di registro per la registrazione di un contratto di comodato gratuito di beni immobili è pari a € 200,00. Il pagamento dev'essere effettuato con il modello F23 (codice tributo 109T).

Per i contratti di comodato in forma scritta è inoltre dovuta l'imposta di bollo, che è assolta con i contrassegni telematici (ex marca da bollo) aventi data di emissione non successiva alla data di stipula. L'importo dei contrassegni deve essere di 16 euro ogni 4 facciate scritte e, comunque, ogni 100 righe.